Quota vincolata fondo aggiuntivo - Progetti di sviluppo e innovazione, informatizzazione dei processi, miglioramento dell'efficienza del servizio (art. 48, comma 2 bis, della legge provinciale n. 13/1977). CUP C66G26000230003

Determinazione n. 12440 del 11/11/2026

Quota vincolata fondo aggiuntivo - Progetti di sviluppo e innovazione, informatizzazione dei processi, miglioramento dell'efficienza del servizio (art. 48, comma 2 bis, della legge provinciale n. 13/1977). CUP C66G26000230003

N. 12440 DI DATA 11 NOVEMBRE 2026
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE PER L'INFANZIA
OGGETTO:
Quota vincolata fondo aggiuntivo - Progetti di sviluppo e innovazione, informatizzazione dei processi, miglioramento dell'efficienza del servizio (art. 48, comma 2 bis, della legge provinciale n. 13/1977). CUP C66G26000230003
RIFERIMENTO : 2026-S180-00145

Premesso che:
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 853 di data 12 giugno 2026 e ss.mm. la Giunta provinciale ha adottato il Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2026/2027 e ha costituito, ai sensi dell'art. 48, comma 2 bis, della L.P. 13/1977 (legge provinciale sulle scuole dell'infanzia), uno specifico fondo aggiuntivo pari ad Euro 50.000,00 per il finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, informatizzazione dei processi,
miglioramento dell'efficienza del servizio, afferenti alle attività di cui all'articolo 48, comma 2 bis, della L.P. 13/1977;
- il finanziamento è riservato alle Associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, comma 1, lett. c), della L.P. 13/1977 su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti;
- nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del provvedimento citato e in particolare alla lettera M) sono stati definiti modalità e criteri di finanziamento dei progetti alla cui concessione provvede il Dirigente in materia di scuola dell'infanzia, prevedendo in particolare, al punto 2, che il Dirigente della struttura provinciale competente in materia di scuola dell'infanzia può individuare un progetto per tutte le Associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che rientra in una o più delle seguenti aree tematiche:
a) sviluppo e innovazione;
b) informatizzazione dei processi:
c) miglioramento dell'efficienza del servizio.
Dato atto che:

• il Dirigente della competente struttura provinciale, con nota prot. 703863 di data 3 settembre 2026, ha individuato il progetto denominato "Digitalizzazione dei rendiconti e integrazione dei sistemi informativi", in attuazione della richiamata previsione e nell'ambito delle predette aree tematiche, demandando alle Associazioni la designazione condivisa di un soggetto capofila responsabile della gestione operativa, amministrativa e rendicontale dell'intervento per l'intera rete associativa;
• con successiva nota, di data 29 settembre 2026 (prot. n. 772991), sempre con riferimento al progetto denominato "Digitalizzazione dei rendiconti e integrazione dei sistemi informativi" delle scuole dell'infanzia equiparate, ha provveduto ad individuare nella "Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS" (FPSI) l'Associazione capofila nonché, nel contempo, ad individuare il referente tecnico e ha trasmesso la traccia del progetto stesso.
Rilevato che, con nota del Dirigente del Servizio Attività educative per l'infanzia di data 12 ottobre 2026 (prot. n. 813161), è stata istituita una Commissione per procedere alla valutazione dei progetti presentati a valere sul fondo aggiuntivo di cui all'articolo 48, comma 2 bis, della L.P. n. 13 del 1977, così composta:

- dott.ssa Angela Colella, funzionario amministrativo/organizzativo del Servizio Attività Educative per l'infanzia;
- dott.ssa Luisa Tomasi, insegnante delle scuole dell'infanzia in utilizzo c/o il Servizio Attività Educative per l'infanzia;
- dott. Nikola Lukovic, funzionario ad indirizzo socio/assistenziale - politiche del lavoro del Servizio Attività Educative per l'infanzia;
- dott.ssa Erica Girardi, funzionario economico/finanziario del Servizio Attività Educative per l'infanzia;
- rag. Maura Zobele, collaboratore contabile del Servizio Attività educative per l'infanzia.
Rilevato che la sopra citata Commissione è stata costituita internamente al Servizio provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 e dall'art. 33 del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2026-2028", approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 156 del 6 febbraio 2026.
Preso atto che entro il termine fissato al 30 settembre 2026 è pervenuta la domanda di finanziamento acquisita al prot. n. 780506 del 30 settembre 2026, presentata dalla Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS quale ente capofila, corredata dalle formali deleghe rilasciate dall'Associazione Co.E.S.I. e da ASIF G.B. Chimelli e allegate alla domanda di contributo.
Vista la proposta progettuale denominata "Digitalizzazione dei rendiconti e integrazione dei sistemi informativi", a conclusione del confronto istruttorio congiunto e delle necessarie verifiche tecniche tra le Associazioni, elaborata e presentata dalla Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS (in qualità di capofila) con domanda del 30 settembre 2026 (prot. n. 780506), coerente con le aree tematiche e gli indirizzi di cui al punto 2 dell'Allegato 3, lettera M) del Programma annuale approvato con deliberazione n. 853/2026, per una spesa complessiva preventivata pari a Euro 51.750,00.
Evidenziato che:
- l'intervento proposto è finalizzato all'integrazione e all'interoperabilità dei sistemi informativi dell'Ente, attraverso la realizzazione di una piattaforma centralizzata per la digitalizzazione, raccolta e gestione dei rendiconti dei contributi provinciali per le scuole dell'infanzia equiparate, con estensione, in prospettiva, ai Comuni interessati in quanto sedi di scuole dell'infanzia provinciali;
- l'impatto sul sistema consisterà nell'automazione e standardizzazione dei flussi procedurali, con il superamento dei passaggi manuali e cartacei, assicurando dati strutturati, coerenti e verificabili;
- l'adozione di un quadro informativo unitario consentirà inoltre di ottimizzare l'efficienza gestionale degli uffici amministrativi, riducendo tempi di lavorazione e margini di errore.
Ritenuto necessario disciplinare l'assetto della proprietà intellettuale del software finanziato, inserendo specifici vincoli in capo alla Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS (FPSI) in qualità di ente capofila beneficiario, vincoli che la stessa sarà tenuta a ribaltare integralmente nei rapporti contrattuali che intercorreranno con l'eventuale fornitore esterno che

dovrà realizzare un software a riuso in Open Source garantendo alla Provincia Autonoma di Trento l'acquisizione della proprietà intellettuale ed il trasferimento dei diritti d'autore allo stesso correlati, a seguito del suo completamento.
Considerato che l'intervento proposto, finalizzato alla realizzazione di una piattaforma centralizzata per la digitalizzazione delle rendicontazioni, prevede in prospettiva l'estensione dell'utilizzo ai Comuni interessati in quanto sedi di scuole dell'infanzia.
Ritenuto necessario garantire che il software sviluppato non rimanga nell'esclusiva disponibilità tecnica o giuridica del soggetto attuatore o del fornitore, ma possa essere liberamente e gratuitamente acquisito, riutilizzato e personalizzato dai Comuni e dalle altre Amministrazioni Pubbliche interessate.
Dato atto che, per consentire l'effettivo riuso e l'interoperabilità da parte dei Comuni, la soluzione tecnologica dovrà essere sviluppata tramite architetture aperte, provvista di interfacce API documentate e rilasciata con una licenza Open Source di tipo copyleft, individuata in coerenza con le indicazioni AgID .
Ritenuto di precisare che la Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS, in qualità di ente capofila, assume esclusivamente funzioni di coordinamento, gestione amministrativa e rendicontazione del progetto, nonché di vigilanza e verifica sull'attività svolta dal fornitore terzo incaricato della realizzazione della piattaforma. La Federazione non assume pertanto nei confronti della Provincia un obbligo diretto di fornitura del software, ma è tenuta ad assicurare, attraverso gli strumenti contrattuali adottati nei confronti del fornitore, il rispetto vincolante dei requisiti tecnici, funzionali e giuridici previsti dal progetto ammesso a finanziamento, nell'interesse della rete associativa e della Provincia autonoma di Trento.
Considerato che, a seguito dell'istruttoria d'ufficio, con nota del Servizio attività educative per l'infanzia del 2 ottobre 2026 (prot. n. 787864) è stato richiesto l'adeguamento della documentazione presentata, a fronte del quale la Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS ha trasmesso in data 9 ottobre 2026 (prot. n. 810048) una nuova domanda, successivamente completata con ulteriore documentazione acquisita al protocollo provinciale n. 816225 del 13 ottobre 2026.
Preso atto che la Commissione, esaminato il progetto, ha ritenuto necessario richiedere un perfezionamento formale dello stesso, richiedendo tale modifica con nota del 26 ottobre 2026, prot. 855762 e che la Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS in data 27 ottobre 2026 con protocollo n. 858315 ha inviato la correzione richiesta.
Preso atto che, acquisita la modifica richiesta sopra citata, la Commissione ha espresso parere favorevole per ammettere a finanziamento il progetto presentato dalla Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS, in qualità di capofila, in nome e per conto anche dell'Associazione Co.E.S.I. e dell'ASIF G.B. Chimelli, per l'importo di Euro 50.000,00 a fronte di una richiesta pari ad Euro 51.750,00, sul Fondo aggiuntivo di cui al comma 2 bis dell'art. 48 della legge provinciale n. 13/1977, per l'a.s. 2026/2027, prenotati con deliberazione giuntale n. 853 di data 12 giugno 2026, come risulta dal verbale del 26 ottobre 2026 (prot. 856267), dal quale si può

evincere che la valutazione finale della propria competenza era condizionata all'acquisizione della modifica richiesta.
Preso atto di un'ultima riunione svoltasi in data 6 novembre 2026 con la Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS, quale ente capofila, la quale è stata convocata con mail di data 4 novembre 2026 (prot. n. 885690), al fine di chiarire alcuni ulteriori aspetti correlati al progetto in discorso, che ha consentito un'ulteriore sospensione dei termini procedimentali necessari per l'adozione del presente provvedimento rispetto ai 30 giorni iniziali previsti dal sopra citato Programma annuale.
Osservato che al finanziamento del progetto coordinato dalla Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS, in qualità di capofila, in nome e per conto anche dell'Associazione Co.E.S.I e dell'ASIF G.B. Chimelli, per complessivi Euro 50.000,00 si fa fronte con le disponibilità del fondo aggiuntivo di cui al punto 17) del dispositivo della deliberazione della Giunta Provinciale n.

853/2026 e ss.mm. e prenotati come previsto al punto 20, lettera f) sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2026 (prenotazione n. 2027998-011) per Euro 25.000,00, ed Euro 25.000,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2027 (prenotazione n. 2027998-012),
procedendo agli impegni nel seguente modo:
• Euro 50.000,00 sul capitolo 250550-004, di cui Euro 25.000,00 sull'esercizio finanziario 2026 (prenotazione n. 2027998-011) ed Euro 25.000,00 sull'esercizio finanziario 2027 (prenotazione n. 2027998-012), a favore della Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS, in qualità di capofila, in nome e per conto anche dell' Associazione Co.E.S.I e dell'ASIF G.B. Chimelli, - codice fiscale 80010070227 - per il progetto denominato "Digitalizzazione dei rendiconti e integrazione dei sistemi informativi".
In ordine alle modalità di liquidazione del finanziamento, come previsto nei criteri citati, si provvede nel seguente modo:
• erogazione d'ufficio in via anticipata pari al 50% del finanziamento assegnato ad avvenuta esecutività del provvedimento dirigenziale;
• erogazione del saldo del contributo, pari al 50% dell'importo assegnato, entro un mese dalla conclusione dell'anno scolastico di riferimento e cioè entro il 30 settembre 2027,
subordinatamente alla presentazione della documentazione contabile idonea a comprovare la spesa complessiva sostenuta, nonché alla previa ed effettiva consegna al Servizio provinciale competente del codice sorgente completo e aggiornato della piattaforma, della relativa documentazione tecnica di installazione e configurazione, delle specifiche delle API
per l'interoperabilità dei Comuni;
Precisato che il finanziamento concesso con il presente provvedimento costituisce un contributo pubblico finalizzato alla realizzazione del progetto ammesso e non il corrispettivo di una prestazione resa alla Provincia autonoma di Trento. In caso di mancata realizzazione, totale o parziale, del progetto, ovvero di mancato rispetto delle condizioni previste per l'ammissibilità

delle spese, il Servizio provinciale competente provvederà alla rideterminazione o alla revoca, totale o parziale, del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate,
secondo la disciplina applicabile ai contributi pubblici. La mancata realizzazione del progetto non configura, nell'ambito del rapporto di finanziamento, un inadempimento di obbligazioni contrattuali a prestazioni corrispettive, né determina l'applicazione dei rimedi dell'esecuzione specifica o del risarcimento del danno proprio di tale rapporto.
Vista la deliberazione n. 156, del 6 febbraio 2026 e s.m., con la quale la Giunta provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012 n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2026-2028.
Preso atto in particolare delle disposizioni dell'art. 43, Sezione VIII, Parte Seconda, si attesta che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.
Ciò premesso,
IL DIRIGENTE
Visti:
- gli atti citati in premessa;
- la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la propria competenza all'assunzione del presente atto, ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni, nonché il regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti", approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. e successive modificazioni;
- l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento);
- che gli interventi non sono soggetti agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo

52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- considerato che i beneficiari del presente provvedimento non rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia) e ss.mm.ii,
essendo l'importo spettante inferiore ai 150.000,00 Euro,
D E T E R M I N A
1. di autorizzare e ammettere a finanziamento provinciale, per le motivazioni meglio esposte in premessa, il progetto presentato per l'anno scolastico 2026/2027 di sviluppo e innovazione,
informatizzazione dei processi, miglioramento dell'efficienza del servizio di cui al comma 2
bis dell'art. 48 della legge provinciale n. 13/1977, per Euro 50.000,00 a favore della RIFERIMENTO : 2026-S180-00145
Pag 6 di 10
Num. prog. 6 di 10
"Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS", in qualità di capofila - in nome e per conto anche dell'Associazione Co.E.S.I e dell'ASIF G.B.Chimelli - C.F.
80010070227 per la realizzazione del progetto denominato "Digitalizzazione dei rendiconti e integrazione dei sistemi informativi", completo dei dati richiesti ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992, stabilendo sin d'ora che la Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS, in qualità di capofila, è tenuta a garantire il rispetto delle condizioni relative alla titolarità pubblica provinciale e il rilascio del software in modalità Open Source, per consentirne il libero riuso gratuito da parte dei Comuni e delle altre Pubbliche Amministrazioni;
2. di stabilire che la Federazione opera quale ente capofila con funzioni di coordinamento,
vigilanza e verifica sull'esecuzione delle attività affidate al fornitore terzo, assicurando il rispetto delle condizioni stabilite nel presente provvedimento, senza assumere il ruolo di fornitore della piattaforma nei confronti della Provincia;
3. di far fronte alla spesa di cui al punto 1. per complessivi Euro 50.000,00 con le disponibilità del fondo aggiuntivo di cui al punto 17) del dispositivo della deliberazione della Giunta Provinciale n. 853/2026 e ss.mm., e prenotati come previsto al punto 20, lettera f), sul capitolo 250550-004
dell'esercizio finanziario 2026 (prenotazione n. 2027998-011) per Euro 25.000,00, ed Euro 25.000,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2027 (prenotazione n. 2027998-012)
procedendo agli impegni nel seguente modo:
• Euro 50.000,00 sul capitolo 250550-004, di cui Euro 25.000,00 sull'esercizio finanziario 2026 (prenotazione n. 2027998-011) ed Euro 25.000,00 sull'esercizio finanziario 2027
(prenotazione n. 2027998-012), a favore della Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS, in qualità di capofila - in nome e per conto anche dell'
Associazione Co.E.S.I e dell'ASIF G.B. Chimelli - codice fiscale 80010070227;
4. di dare atto che l'esigibilità della spesa è coerente con l'imputazione della stessa;
5. di dare atto che l'erogazione dei finanziamenti, la relativa rendicontazione nonché l'attività di controllo saranno espletate dal Servizio provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato n. 3), lettera M, della deliberazione giuntale n. 853/2026 e ss.mm., secondo le seguenti modalità:
• erogazione d'ufficio in via anticipata pari al 50% del finanziamento assegnato ad avvenuta esecutività del provvedimento dirigenziale;
• erogazione del saldo del contributo, pari al 50% dell'importo assegnato, entro un mese dalla conclusione dell'anno scolastico di riferimento e cioè entro il 30 settembre 2027,
subordinatamente alla presentazione della documentazione contabile idonea a comprovare la spesa complessiva sostenuta, nonché alla previa ed effettiva consegna al Servizio provinciale competente del codice sorgente completo e aggiornato della piattaforma, della relativa documentazione tecnica di installazione e configurazione, delle specifiche delle API
per l'interoperabilità dei Comuni;
RIFERIMENTO : 2026-S180-00145
Pag 7 di 10
Num. prog. 7 di 10
6. di stabilire che, in caso di mancata realizzazione, totale o parziale, del progetto finanziato,

ovvero di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, si procederà alla rideterminazione o alla revoca totale o parziale del finanziamento, con conseguente mancata erogazione delle somme ancora da liquidare e recupero di quelle eventualmente già corrisposte, secondo le disposizioni applicabili ai finanziamenti provinciali;
7. di vincolare l'ammissione al finanziamento provinciale e la successiva erogazione delle somme al rispetto dei seguenti obblighi in materia di software Open Source, titolarità e riuso, che la Federazione Provinciale delle scuole dell'infanzia di Trento ETS (FPSI), in qualità di beneficiaria e capofila, ha l'obbligo di recepire e imporre contrattualmente al fornitore esterno incaricato dello sviluppo:
• il contratto tra FPSI e il fornitore dovrà prevedere espressamente che la titolarità dei diritti patrimoniali di utilizzazione economica sul nuovo software, moduli o personalizzazioni sviluppati specificamente per il progetto venga acquisita dalla Provincia Autonoma di Trento;
• FPSI dovrà garantire che il software finale sia rilasciato con codice sorgente aperto e documentazione tecnica;
• tracciabilità del software preesistente: Il fornitore dovrà censire e distinguere chiaramente nel contratto eventuali librerie o codici preesistenti di sua proprietà. Tali componenti non dovranno in alcun modo limitare o vincolare la Provincia;
• gli interventi correttivi, evolutivi e di adeguamento realizzati nell'ambito delle attività
finanziate saranno soggetti alle medesime condizioni di titolarità, consegna e rilascio previste per il software iniziale. La Federazione dovrà inoltre comunicare alla Provincia gli eventuali miglioramenti apportati autonomamente alla piattaforma centrale durante l'esecuzione del progetto, specificandone le funzionalità, la provenienza, la titolarità e le licenze applicabili. L'obbligo di comunicazione non comporta automaticamente il trasferimento della titolarità delle migliorie autonome. Eventuali ulteriori obblighi di condivisione o concessione dei diritti saranno disciplinati mediante specifici accordi, fatti salvi gli obblighi derivanti dalle licenze applicabili;
• condizione essenziale per il saldo: La trasmissione a FPSI - e da questa al Servizio provinciale competente - del codice sorgente completo, aggiornato e della relativa documentazione tecnica da parte del fornitore costituisce condizione tassativa e vincolante per l'erogazione del saldo del contributo (pari al 50%) entro il 30 settembre 2027;
• la piattaforma centrale dovrà essere utilizzabile anche dagli altri enti coinvolti e predisposta all'integrazione con i sistemi informativi provinciali tramite API documentate e formati di scambio condivisi;
• la soluzione dovrà essere tecnicamente separabile dai gestionali e dai servizi infrastrutturali interni della Federazione, assicurando la possibilità di installazione, manutenzione ed evoluzione da parte di soggetti diversi dal realizzatore originario;
• perimetro progettuale e risultati attesi: distinguere le funzionalità della piattaforma centrale dagli interventi di integrazione con i sistemi gestionali dei singoli enti, individuando per ciascuna attività costi, risultati attesi, tempi e modalità di verifica;

• con riferimento alla accessibilità e alla autenticazione, le modalità di accesso alla piattaforma da parte della PAT, degli enti coinvolti e degli altri soggetti autorizzati dovranno essere definite con le strutture provinciali competenti in materia di sistemi informativi e sicurezza. Inoltre dovranno essere garantiti adeguati meccanismi di autenticazione,
autorizzazione e tracciamento degli accessi, evitando dipendenze obbligatorie da infrastrutture di autenticazione riservate alla sola Federazione e l'utilizzo di SPID, CIE o altri sistemi di identificazione sarà determinato in funzione delle categorie di utenti, dei requisiti normativi applicabili e delle esigenze tecniche e organizzative del servizio;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992;
9. di dare atto che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al personale coinvolto nel procedimento amministrativo;
10. di prendere atto che il codice CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato al progetto ai sensi dell'art. 11

della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., è il seguente: C66G26000230003;
11. di dare atto che, salvi i casi di tutela dei diritti soggettivi avanti al Giudice ordinario, questo provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per chiederne l'annullamento entro 60 giorni dalla notifica, dalla comunicazione o dalla sua conoscenza; in alternativa, questo provvedimento può essere impugnato con ricorso amministrativo straordinario ai sensi del DPR 1199/1971 per chiederne l'annullamento entro 120 giorni dalla notifica, dalla comunicazione o dalla sua conoscenza.

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
IL DIRIGENTE
Livio Degasperi